



COMUNE DI BRONTE

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

www.comune.bronte.ct.it

AVVISO PUBBLICO

A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE inerente l' Avviso Pubblico della REGIONE SICILIANA- Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Ufficio Speciale Immigrazione – P.I.U. SUPREME percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento - FSE PON inclusione 2014-2020 — CUP B35B19000250006.

PREMESSO che

Con la D.D. n. 84/USI del 23/ 09/ 2021 l' UFFICIO SPECIALE IMMIGRAZIONE della Regione Siciliana ha inteso dare attuazione al Progetto P.I.U. SUPREME percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento - FSE PON inclusione 2014-2020 — CUP B35B19000250006;

Considerato che - Le risorse messe a disposizione dall' Avviso ammontano complessivamente a € 1.669.680,00 finanziati con "PIU Supreme" - CUP B35B19000250006, cofinanziato dal PON Inclusione 2014-2020. - E' prevista la possibilità della partecipazione di soggetti pubblici insieme ai soggetti del Terzo Settore, mediante forme partenariali, anche nella forma della A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) da formalizzarsi successivamente alla approvazione del progetto. - che la Cooperativa Opera Prossima SCS, ente del terzo settore, in ATI con Filocrate ente di Formazione e l'Associazione di Volontariato Città Felice Onlus, esperta in attività di agricoltura sociale, hanno presentato in data 10/11/2021 una Proposta di partecipazione in co-progettazione - Avviso Pubblico della REGIONE SICILIANA - Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Ufficio Speciale Immigrazione – P.I.U. SUPREME percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento - FSE PON inclusione 2014-2020 — CUP B35B19000250006.

RICHIAMATI

1. Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
2. Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che: - all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione"; - all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali; - all'art. 5, commi 2

e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

3. D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) che prevede – al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - che i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

4. Art. 119, D.Lgs. n. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

5. D. Lgs. n.50/2016 per i requisiti di ordine generale;

6. D. Lgs. n.117/2017 “Codice del Terzo settore a norma dell’art. 1 comma 2 della L. n. 106/2016”;

7. “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali: - la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale; - la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale; - il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con Decreto n. 72/2021 adotta le “linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”.

Dato atto che il citato Decreto offre un quadro condiviso di analisi degli istituti introdotti dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e s.m. e i., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo “CTS”), e, specificatamente, di quelli previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici). In particolare, l’istituto della co-progettazione è disciplinato dal terzo comma dell’art. 55 CTS, che statuisce : “3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”.

Dato atto che il ricorso alla co-progettazione non è più limitato alle sole ipotesi, prima previste dall’art. 7 del DPCM 30 marzo 2001, relativo al richiamato settore dei servizi sociali, degli “interventi innovativi e sperimentali”, bensì è divenuto la metodologia ordinaria per l’attivazione di rapporti di collaborazione con ETS.

Evidenziato che nello sviluppo della procedura di co-progettazione occorre ribadire che, trovano applicazione i principi del procedimento di cui alla legge n. 241/1990, per cui l'iniziativa può essere anche di parte e, dunque, di uno o più ETS.

Tenuto conto che, in ogni caso, l'Amministrazione conclude il procedimento con atto motivato, cui seguirà la sottoscrizione della convenzione per l'attivazione del rapporto di collaborazione con gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sia stata ritenuta come quella più rispondente alle finalità dell'ente medesimo.

Rilevato che rimane ferma la possibilità, per l'Amministrazione, dell'ammissione di tutti gli ETS che si candideranno, purché in possesso dei requisiti previsti dagli avvisi, alla co-progettazione.

Dato atto che con Determinazione del Capo della IV Area n. 324 del 17.11.2021, è stato approvato il presente avviso pubblico;

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di soggetti del Terzo settore, da formalizzare in un'ATS, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla organizzazione e gestione dei servizi oggetto del presente avviso:

1. ENTE PROCEDENTE

Comune di Bronte, via A. Spedalieri n. 40, PEC: protocollo.generale@brontepec.e-etna.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Francesca Longhitano, Capo IV Area Comune di Bronte, tel. 095/7747263, mail: francesca.longhitano@comune.bronte.ct.it

3. FINALITA'

La procedura di cui al presente invito pubblico ha come scopo la selezione di soggetti del Terzo settore per un percorso di co-progettazione, con il Comune di Bronte, volto alla definizione di un progetto da candidare all'**Avviso Pubblico della REGIONE SICILIANA- Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Ufficio Speciale Immigrazione – P.I.U. SUPREME percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento - FSE PON inclusione 2014-2020 – CUP B35B19000250006.**

Al termine del percorso di co-progettazione il soggetto selezionato dovrà stipulare un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la gestione delle azioni di cui al progetto definitivo, con il Comune e il soggetto del terzo settore proponente la coprogettazione (ATI Opera Prossima, Filocrate e Città Felice);

Resta inteso che, al fine di garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, il Comune di Bronte favorisce la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione.

4. AZIONI

Proposta progettuale che comprende un'articolazione complessa di attività, di formazione e orientamento, attività laboratoriali, interventi di supporto in ambito abitativo e di supporto all'avvio di nuove attività di impresa in ambito agricolo.

La proposta progettuale, meglio dettagliata in allegato, è da realizzarsi nella area urbana di Bronte per quanto riguarda la realizzazione di attività di formazione, orientamento e laboratori di avvio all'imprenditorialità, con focus sull'imprenditoria agricola, cui si aggiungono contributi abitativi ai beneficiari, nonché offerta di servizi e di trasporto da e verso le aree rurali. In area rurale, saranno svolte attività agricole su cui andranno tarati percorsi volti all'accompagnamento e all'avvio di nuove attività di impresa, frutto delle attività laboratoriali di orientamento alla imprenditorialità e con l'erogazione di contributi ai destinatari più meritevoli per l'avvio di nuove attività imprenditoriali. E' già stato individuato un fondo agricolo dove realizzare le relative attività. In area urbana, saranno svolte le attività di progetto dirette all'orientamento ed alla formazione dei beneficiari, in immobile da individuarsi da parte della Amministrazione comunale.

L'iniziativa riguarderà complessivamente 20 destinatari, e tutti gli interventi finanziati devono avere termine entro e non oltre la scadenza del 31 ottobre 2022.

FASE 1) selezione

1. Pubblicazione del presente avviso pubblico.
2. Verifica requisiti di ammissibilità, il cui mancato possesso determinerà l'immediata esclusione del candidato.

FASE 2) co-progettazione

Attività di co-progettazione: saranno previste sedute di co-progettazione tra i referenti dell'Ufficio Servizi Sociali e i referenti tecnici dei soggetti selezionati per la discussione e lo sviluppo delle proposte progettuali presentate dai Soggetti in sede di procedura di selezione.

In particolare, si procederà alla messa a punto di un unico progetto definitivo condiviso, composto dal relativo cronoprogramma delle attività e dal quadro economico e finanziario che ne costituirà parte integrante e sostanziale, a partire dalla proposta progettuale del soggetto proponente.

FASE 3) presentazione proposta

Invio proposta progettuale alla regione Sicilia.

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti soggetti del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 4 D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore, incluse le fondazioni e enti religiosi civilmente riconosciuti e gli altri enti, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui al presente avviso e siano in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. di tipo orizzontale, per raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) e) f) e g) del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio e di esecuzione, indicate in sede di presentazione della proposta progettuale, possono essere liberamente stabilite, fatto salvo che la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria e nella misura minima del 40%.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea di impresa o consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lettera d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, ovvero, di partecipare alla procedura in forma individuale qualora abbia già partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio.

Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera g) del D.lgs. 50/2016 (e successive modifiche e integrazioni).

I consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 (e successive modifiche e integrazioni) sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima procedura.

In assenza dell'indicazione si intende che il consorzio partecipa in proprio

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti.

A) Requisiti di ordine generale

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge in relazione alla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa nell'atto costitutivo e nello statuto dello svolgimento di attività e servizi in area sociale a quelli oggetto del bando di co-progettazione;
- per le associazioni di volontariato, iscrizione nell'apposito registro da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione;
- avere natura giuridica privata e non essere partecipati da enti pubblici, con operatività senza scopo di lucro e/o con scopo mutualistico;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dall'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

B) capacità tecnica e professionale

- Avere realizzato nell'ultimo quinquennio antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, servizi sociale e di inclusione attiva continuamente per almeno un biennio, in favore di soggetti pubblici;
- Avere almeno i medesimi requisiti di iscrizioni di esperienza dei soggetti del terzo settore proponenti.

A tal proposito si allegano al presente avviso i curricula dei soggetti proponenti, che parteciperanno di diritto all'ATS che si costituirà per la presentazione della proposta progettuale oggetto della presente procedura.

7. MODALITA' DI SELEZIONE

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio dell'ufficio responsabile la presente procedura.

8. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE.

- Dichiarazione Sostitutiva Requisiti di ordine generale;
- Dichiarazione Sostitutiva Capacità tecnica e professionale;
- Curriculum dell'ente;

9. PUBBLICITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Tutta la documentazione attinente la presente procedura sarà pubblicata sul sito del Comune di Bronte e all'Albo Pretorio on line.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Comune di Bronte, entro e non oltre il giorno 24 NOVEMBRE 2021, esclusivamente con PEC all'indirizzo: protocollo.generale@brontepec.e-etna.it

10. INFORMAZIONI E QUESITI

Le richieste di chiarimenti possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica e/o PEC sopra indicati, sino al 22.11.21.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 679/2016, si informa che i dati forniti dai partecipanti sono dal Comune di Bronte trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Bronte.

12. ALLEGATI

- Proposta Progettuale ente del terzo settore proponente
- Crono programma ente del terzo settore proponente
- Proposta di budget ente del terzo settore proponente
- Curricula soggetti proponenti

Bronte 17.11.2021

Il Capo della IV Area

Avv. *Francesca Longhitano*

